



Consorzio Boschi Carnici

Piano Triennale per la transizione digitale 2025-2027

**Riferimento al Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica
Amministrazione 2024-2026 Aggiornamento 2025**

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	4
Premessa all'aggiornamento	4
Contesto Strategico dell'aggiornamento.....	4
Principi Guida.....	4
Finalità dell'aggiornamento del Piano triennale	5
Guida alla lettura dell'aggiornamento.....	5
Stato di avanzamento e ricognizione al 2024.....	7
Capitolo 1 - Organizzazione e gestione del cambiamento	8
L’ecosistema digitale amministrativo dell’Ente.....	8
Il ruolo del Responsabile e dell’Ufficio per la transizione al digitale.....	8
Contesto normativo e strategico.....	8
Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA.....	8
Obiettivi specifici	9
Capitolo 2 - Il procurement per la trasformazione digitale	9
Il procurement per la trasformazione digitale	9
Contesto normativo e strategico.....	9
Obiettivi specifici	10
PARTE SECONDA – Componenti tecnologiche	11
Capitolo 3 – Servizi	11
E-service in interoperabilità tramite PDND	11
Contesto normativo.....	11
Obiettivi specifici	11
Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici	12
Contesto normativo.....	12
Obiettivi specifici	12
Accessibilità dei servizi digitali.....	14
Contesto normativo.....	14
Obiettivi specifici	15

Capitolo 4 – Piattaforme	16
Piattaforme nazionali che erogano servizi a cittadini/imprese o ad altre PA	16
Contesto normativo e strategico.....	16
Obiettivi specifici	16
Capitolo 5 – Dati e Intelligenza Artificiale	17
Contesto normativo.....	17
Obiettivi specifici	17
Capitolo 6 – Infrastrutture.....	19
Contesto normativo.....	19
Capitolo 7 – Sicurezza Informatica	20
Contesto normativo.....	20
Obiettivi specifici	20
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	22
Metodologie di monitoraggio e reporting per il 2025-2027	22
CONCLUSIONI	22

INTRODUZIONE

Premessa all'aggiornamento

Il presente Piano triennale per la transizione digitale 2025-2027 costituisce l'aggiornamento 2025 al Piano triennale per la transizione digitale 2024-2026 del Consorzio Boschi Carnici, ed è adottato ai sensi dell'articolo 14-bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD).

L'aggiornamento allinea le strategie e gli obiettivi dell'Ente alle evoluzioni del contesto normativo e tecnologico nazionale, in particolare in riferimento al "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 - Aggiornamento 2025" pubblicato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID). Questo aggiornamento mira a garantire la coerenza tra le iniziative del Consorzio e le direttive centrali, ottimizzando l'impiego delle risorse e massimizzando i benefici della trasformazione digitale per la cittadinanza e le imprese.

Contesto Strategico dell'aggiornamento

La trasformazione digitale rappresenta una leva fondamentale per l'innovazione della Pubblica Amministrazione, essenziale per migliorare l'efficienza dei servizi, la trasparenza e la partecipazione dei cittadini. Il Consorzio Boschi Carnici, consapevole di questa responsabilità, prosegue il percorso intrapreso, integrando le nuove linee guida nazionali e le opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'aggiornamento del Piano Triennale riflette l'impegno dell'Ente a:

- Consolidare i progressi già raggiunti nel 2024.
- Introdurre nuovi obiettivi e azioni strategiche in linea con le direttive AGID.
- Valorizzare le risorse disponibili, comprese quelle derivanti da bandi e progetti del PNRR, per accelerare l'adozione di tecnologie e servizi digitali innovativi.
- Rafforzare la sicurezza informatica, adottando misure tecniche e organizzative volte a prevenire, rilevare e contrastare minacce cyber, in conformità con il quadro normativo nazionale e con le indicazioni dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

Principi Guida

I principi guida che ispirano l'aggiornamento del Piano Triennale del Consorzio Boschi Carnici sono in piena sintonia con quelli definiti dal CAD e dal Piano Triennale AGID:

- **Digitalizzazione (digital & mobile first):** Tutti i documenti e i processi amministrativi devono essere concepiti e gestiti in formato nativo digitale, favorendo l'interoperabilità e la tracciabilità. Le pubbliche amministrazioni devono erogare i propri servizi pubblici in digitale e fruibili su dispositivi mobili.
- **Interoperabilità:** I sistemi informatici del Consorzio devono essere in grado di comunicare tra loro e con quelli di altre PA, facilitando lo scambio di dati e l'erogazione di servizi integrati.
- **Sicurezza:** La protezione dei dati e delle infrastrutture informatiche è prioritaria, garantendo la resilienza e la continuità dei servizi.
- **User-centricity:** I servizi digitali devono essere progettati mettendo al centro le esigenze e l'esperienza degli utenti, garantendo semplicità, accessibilità e inclusività.

- **Privacy by Design e by Default:** La protezione dei dati personali deve essere integrata fin dalla fase di progettazione di ogni servizio e sistema, nel rispetto del GDPR.
- **Standard e Riutilizzo:** L'adozione di standard aperti e il riutilizzo di soluzioni software e infrastrutturali già disponibili (es. quelle del catalogo Designers Italia e Developers Italia) sono favoriti per ottimizzare costi e tempi di sviluppo.
- **Cloud First:** L'adozione del cloud computing è il paradigma di riferimento per lo sviluppo e l'erogazione di servizi digitali, in linea con le strategie nazionali.
- **Dati come bene comune:** I dati pubblici sono un patrimonio da valorizzare, garantendone la disponibilità, l'integrità e l'apertura (open data), nel rispetto della normativa sulla privacy.

Finalità dell'aggiornamento del Piano triennale

L'aggiornamento del Piano Triennale per la Trasformazione Digitale del Consorzio Boschi Carnici si pone le seguenti finalità principali:

- **Rinnovare il quadro strategico:** Allineare gli obiettivi dell'Ente alle nuove direttive del Piano Triennale AGID 2024-2026 - Aggiornamento 2025, identificando priorità e azioni per il triennio 2025-2027.
- **Monitorare e Valutare:** Effettuare una ricognizione dello stato di avanzamento delle iniziative previste nel Piano 2024-2026 per l'annualità 2024, identificando successi, criticità e aree di miglioramento.
- **Ottimizzare le risorse:** Riprogrammare l'allocazione delle risorse finanziarie e umane per il raggiungimento dei nuovi obiettivi, integrando, ove possibile, i finanziamenti del PNRR.
- **Migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi:** Continuare a erogare servizi pubblici sempre più digitali, accessibili, semplici e sicuri per cittadini e imprese.
- **Potenziare le competenze digitali:** Favorire lo sviluppo delle competenze digitali del personale dell'Ente, essenziale per una piena attuazione della trasformazione.
- **Rafforzare la sicurezza informatica:** Elevare il livello di sicurezza delle infrastrutture e dei dati, proteggendo l'Ente da attacchi e violazioni.

Guida alla lettura dell'aggiornamento

Il presente documento è strutturato in modo da facilitare la comprensione delle modifiche e degli aggiornamenti rispetto al Piano Triennale 2024-2026 originale.

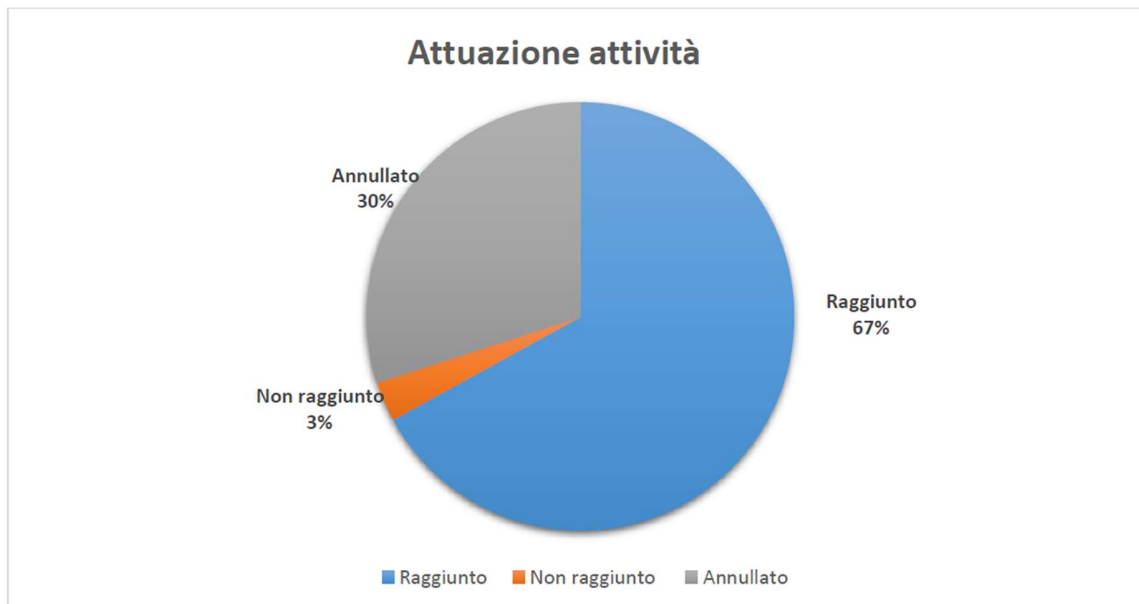
- **Introduzione:** Presenta le finalità dell'aggiornamento e il contesto strategico di riferimento, inclusi i principi guida e le proiezioni di spesa.
- **Stato di Avanzamento e Ricognizione al 2024:** Fornisce un quadro riassuntivo dei risultati ottenuti nell'annualità 2024, evidenziando successi, criticità e lezioni apprese.
- **Parti Prima e Seconda (Componenti Strategiche e Tecnologiche):** Contengono l'aggiornamento degli obiettivi strategici e operativi per il periodo 2025-2027, con particolare enfasi sulle azioni e i target per il triennio 2025-2027, presentati in forma tabellare. Per ogni obiettivo sono indicate le azioni previste per il Consorzio, il responsabile interno, la scadenza e gli indicatori per il monitoraggio dei risultati.

- **Monitoraggio e Valutazione:** Descrive le metodologie e gli indicatori che saranno utilizzati per monitorare l'avanzamento del Piano e valutarne l'efficacia.

Le tabelle degli obiettivi specifici rappresentano il cuore dell'aggiornamento, fornendo una roadmap chiara per la trasformazione digitale del Consorzio nei prossimi anni.

Stato di avanzamento e ricognizione al 2024

L'insieme degli obiettivi approvati attraverso il Piano Triennale dell'informatica per l'anno 2024, si possono raggruppare con i seguenti stati di attuazione.



Nella lettura del risultato, l'annullamento è dovuto ad una serie di azioni (obiettivi) relative alla cybersicurezza che, all'atto della loro pubblicazione da parte di AGID, non era dichiarato se riguardassero enti della fascia di abitanti del Consorzio Boschi Carnici. E' stato successivamente chiarito che le azioni erano necessarie solo per enti di dimensioni superiori ai 100.000 abitanti.

Togliendo l'insieme delle azioni annullate, l'ente ha raggiunto il 97% degli obiettivi, attestando pertanto un risultato performante sul percorso di transizione al digitale.

Gli obiettivi raggiunti, evidenziano che l'organizzazione segue generalmente un percorso coerente con quanto viene approvato e richiesto dal Piano Triennale, sia dal punto di vista tecnologico sia dal punto di vista applicativo.

Il perfezionamento degli obiettivi, anche in prospettiva, può essere rappresentato dalla continuità formativa che rimane elemento basilare per garantire l'evoluzione digitale in sicurezza dell'ente.

In allegato il dettaglio del PTI ed il risultato delle azioni previste.

Dalla lettura degli obiettivi, emerge che non tutte le attività hanno un riflesso evidente e tangibile sull'operatività delle persone e/o verso servizi cittadini ed imprese, ma riguardano interventi o adeguamenti che garantiscono il funzionamento e lo sviluppo delle infrastrutture.

Capitolo 1 - Organizzazione e gestione del cambiamento

L'ecosistema digitale amministrativo dell'Ente

L'ecosistema digitale del Consorzio Boschi Carnici è in continua evoluzione, mirando a un'infrastruttura moderna e interoperabile. Nel 2024 si è consolidato l'uso degli strumenti digitali di base e si è posta maggiore attenzione all'integrazione tra i vari sistemi. Per il 2025, l'attenzione si sposterà sul rafforzamento della coesione dell'ecosistema, sulla sempre maggiore adozione di soluzioni cloud e sull'ulteriore sviluppo dell'interoperabilità tra i diversi applicativi e con le piattaforme nazionali.

Il ruolo del Responsabile e dell'Ufficio per la transizione al digitale

Il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), con il supporto dell'Ufficio informatica, continua a svolgere un ruolo centrale nella definizione e attuazione delle strategie di trasformazione digitale del Consorzio, fungendo da coordinatore tra i diversi settori dell'Ente e referente per AGID e altre istituzioni. L'Ufficio Informatica supporta operativamente il RTD e garantisce la gestione e l'evoluzione delle infrastrutture e dei sistemi.

Per l'aggiornamento 2025, si prevede un ulteriore coinvolgimento del RTD e dell'Ufficio per la Transizione Digitale, con particolare attenzione alla:

- Promozione e coordinamento delle iniziative di formazione e sviluppo delle competenze digitali del personale.
- Compimento dei progetti PNRR in corso e di altri finanziamenti legati alla digitalizzazione.
- Monitoraggio continuo dell'adozione delle piattaforme nazionali e dei progressi sugli obiettivi del Piano.
- Sensibilizzazione e supporto all'intera struttura dell'Ente per favorire una cultura digitale diffusa.

Contesto normativo e strategico

Il quadro normativo di riferimento per la trasformazione digitale della PA rimane il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), costantemente aggiornato. Il presente Piano si allinea inoltre alle direttive del Piano Triennale AGID 2024-2026 – Aggiornamento 2025, che definisce le strategie nazionali per la digitalizzazione dei servizi pubblici, l'adozione di piattaforme e infrastrutture condivise, lo sviluppo delle competenze digitali e la sicurezza informatica. Particolare rilevanza assumono le misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che finanziano specifici progetti di digitalizzazione per gli enti locali.

Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA

L'obiettivo di diffondere le competenze digitali punta anche a potenziare le capacità del personale dell'Ente, per aumentare l'efficienza interna e migliorare la qualità dei servizi offerti. I risultati attesi includono un miglioramento dell'inclusione digitale e della partecipazione civica, una maggiore trasparenza dell'azione amministrativa e un più ampio utilizzo delle tecnologie digitali come leva per l'innovazione e il benessere della comunità.

Obiettivi specifici

Campo	Contenuto
Anno	2025
Codice Obiettivo	CAP1.PA.02
Titolo Obiettivo	Aumento Competenze Digitali del Personale PA (Avanzate)
Linea d'Azione	CAP1.PA.02 - Rafforzare il livello di competenza digitale del personale PA
Stato	In corso
Descrizione	• Completare il percorso di formazione del personale digitale del DFPA tramite la piattaforma Syllabus. • Potenziare la formazione acquisita dal personale sui fondamenti del digitale e sulla sicurezza informatica, estendendo la formazione a temi avanzati (es. privacy, utilizzo di nuovi strumenti collaborativi, cloud).
Costo previsto	0,00 €
Ufficio Responsabile	RTD / Ufficio Personale
Indicatori di risultato	• % di personale formato sulle competenze digitali attraverso la piattaforma Syllabus (livello di raggiungimento: 75%) • Numero di percorsi/eventi formativi di livello avanzato erogati a favore del personale

Capitolo 2 - Il procurement per la trasformazione digitale

Il procurement per la trasformazione digitale

La strategia di procurement del Consorzio Boschi Carnici si orienta verso l'efficienza, la trasparenza e l'innovazione, privilegiando l'utilizzo di strumenti di acquisto aggregati e la promozione del riuso di soluzioni digitali. L'aggiornamento 2025 mira a rafforzare ulteriormente l'adesione alle linee guida AGID per un procurement pubblico orientato alla trasformazione digitale, favorendo l'acquisizione di beni e servizi ICT che siano compatibili con il modello strategico nazionale e che promuovano l'interoperabilità e la sicurezza.

Attualmente, il Consorzio utilizza prevalentemente il MEPA e la piattaforma regionale e-Appalti FVG per gli acquisti ICT.

Contesto normativo e strategico

Il procurement digitale è regolato dal Codice dei Contratti Pubblici e dalle specifiche Linee Guida ANAC e AGID. Il Piano Triennale AGID 2024-2026 – Aggiornamento 2025 sottolinea l'importanza di un procurement strategico

che favorisca l'innovazione e l'adozione delle architetture cloud e delle piattaforme abilitanti. Le politiche di riuso di software open source o di software sviluppati da altre PA sono fortemente incoraggiate.

Obiettivi specifici

<i>Campo</i>	<i>Contenuto</i>
<i>Anno</i>	2025, 2026, 2027
<i>Codice Obiettivo</i>	CAP2.PA.01
<i>Titolo Obiettivo</i>	Utilizzo Strumenti di e-Procurement
<i>Linea d'Azione</i>	CAP2.PA.01 - Utilizzare strumenti di acquisto e riuso messi a disposizione da Consip e da altre piattaforme nazionali/regionali
<i>Stato</i>	In corso
<i>Descrizione</i>	L'Ente si avvale di piattaforme PAD come e-APPALTI FVG o MePA e assolve agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa.
<i>Costo previsto</i>	0,00 €
<i>Ufficio Responsabile</i>	Ufficio Acquisti / RTD
<i>Indicatori di risultato</i>	100 % di acquisti ICT effettuati tramite MEPA/Consip/altre piattaforme

PARTE SECONDA – Componenti tecnologiche

Capitolo 3 – Servizi

E-service in interoperabilità tramite PDND

L'interoperabilità dei servizi digitali è una priorità strategica per il Consorzio Boschi Carnici, finalizzata a semplificare la vita di cittadini e imprese evitando la duplicazione di richieste di dati già in possesso della PA. La Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) rappresenta lo strumento abilitante per eccellenza. L'Ente è impegnato a esporre e a fruire dei dati tramite la PDND per automatizzare i processi e migliorare l'efficienza amministrativa.

Contesto normativo

L'interoperabilità è sancita dal CAD (art. 64-bis e seguenti) e dettagliata dalle Linee Guida AGID sull'interoperabilità. La PDND, regolamentata dal D.L. 76/2020 (Decreto Semplificazioni), è il fulcro della strategia di interoperabilità nazionale, garantendo la semplificazione dei procedimenti amministrativi attraverso lo scambio sicuro e tracciato dei dati tra le PA.

Obiettivi specifici

Campo	Contenuto
Anno	2025, 2026, 2027
Codice Obiettivo	CAP3.S.01
Titolo Obiettivo	Implementazione PDND e Interoperabilità
Linea d'Azione	CAP3.S.01 - Aumentare il numero di servizi erogati e fruiti tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)
Stato	In corso
Descrizione	Avviare o proseguire l'integrazione degli applicativi dell'Ente con la PDND, identificando i set di dati da esporre/fruire per semplificare l'interscambio dati con altre PA.
Costo previsto	0,00 €
Ufficio Responsabile	RTD / Ufficio Informatica
Indicatori di risultato	Numero di servizi/API esposti sulla PDND - Numero di servizi/API fruiti da altre PA tramite PDND

Campo	Contenuto
Anno	2026
Codice Obiettivo	CAP3.S.01

<i>Titolo Obiettivo</i>	Interoperabilità dei Servizi tramite PDND (Esposizione/Fruizione)
<i>Linea d'Azione</i>	CAP3.S.01 - Aumentare il numero di servizi erogati e fruiti tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)
<i>Stato</i>	In corso
<i>Descrizione</i>	Fruizione di almeno 1 servizio da altre PA tramite PDND per automatizzare processi interni anche mediante l'utilizzo del sistema delle deleghe
<i>Costo previsto</i>	0,00 €
<i>Ufficio Responsabile</i>	RTD / Ufficio Informatica / Uffici Competenti
<i>Indicatori di risultato</i>	Numero di servizi da altre PA fruiti tramite PDND

Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

La transizione verso un'amministrazione paperless è un obiettivo chiave. Il Consorzio Boschi Carnici è impegnato a garantire che la formazione, la gestione e la conservazione dei documenti siano integralmente digitali, assicurando la validità legale e l'accessibilità nel tempo. Ciò include l'adozione di sistemi di gestione documentale a norma e l'implementazione di processi che riducano al minimo l'uso della carta.

L'Ente utilizza un sistema di protocollo informatico e si sta progredendo nella digitalizzazione dei flussi di lavoro interni. La conservazione a norma è affidata a un conservatore accreditato.

Contesto normativo

La normativa di riferimento include il CAD (in particolare gli articoli 40-44 e 68-71) e le Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, che definiscono i requisiti tecnici e giuridici per garantire l'autenticità, l'integrità, l'affidabilità, la leggibilità e la disponibilità dei documenti nel tempo.

Obiettivi specifici

Campo	Contenuto
<i>Anno</i>	2025
<i>Codice Obiettivo</i>	CAP3.S.02
<i>Titolo Obiettivo</i>	Adeguamento Gestione Documentale Digitale
<i>Linea d'Azione</i>	CAP3.S.02 - Adeguare i processi di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici
<i>Stato</i>	In corso

<i>Descrizione</i>	Verificare e, se necessario, adeguare i processi interni per la formazione e gestione dei documenti nativi digitali, assicurando la conformità alle normative vigenti.
<i>Costo previsto</i>	€ 0,00
<i>Ufficio Responsabile</i>	Responsabile Gestione documentale / RTD
<i>Indicatori di risultato</i>	Grado di conformità delle procedure di gestione documentale alle linee guida Agid

Campo	Contenuto
<i>Anno</i>	2026
<i>Codice Obiettivo</i>	CAP3.S.02
<i>Titolo Obiettivo</i>	Completamento Digitalizzazione Documentale
<i>Linea d'Azione</i>	CAP3.S.02 - Adeguare i processi di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici
<i>Stato</i>	In corso
<i>Descrizione</i>	Raggiungere il 100% dei documenti prodotti dall'Ente in formato nativo digitale.
<i>Costo previsto</i>	0,00 €
<i>Ufficio Responsabile</i>	Responsabile Gestione documentale / RTD
<i>Indicatori di risultato</i>	% di documenti prodotti nativi digitali (target 100%)

Campo	Contenuto
<i>Anno</i>	2027
<i>Codice Obiettivo</i>	CAP3.S.03
<i>Titolo Obiettivo</i>	Adeguamento Conservazione a Norma
<i>Linea d'Azione</i>	CAP3.S.03 - Assicurare la conservazione a norma dei documenti informatici
<i>Stato</i>	In corso
<i>Descrizione</i>	Adeguamento del sistema di conservazione digitale alle ultime normative e Linee Guida AGID; verifica periodica della conformità con audit interni/esterni.

<i>Costo previsto</i>	N.D.
<i>Ufficio Responsabile</i>	Responsabile Conservazione / RTD
<i>Indicatori di risultato</i>	Esito audit di conformità del sistema di conservazione (Conforme/Non Conforme) - Frequenza delle verifiche di integrità e accessibilità dei documenti in conservazione - Versione del Manuale di Conservazione aggiornata

Accessibilità dei servizi digitali

Il Consorzio Boschi Carnici riconosce la centralità del dato quale elemento abilitante per la trasformazione digitale e per la progettazione di servizi pubblici innovativi, efficienti e centrati sull'utente. In quest'ottica, l'obiettivo di migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali si concretizza nello sviluppo e nell'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate, capaci di garantire un'erogazione più efficace e personalizzata dei servizi.

Le azioni previste puntano a migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese, ad abbattere i costi amministrativi legati alla gestione delle pratiche cartacee e ad accrescere la soddisfazione dell'utenza grazie all'automazione dei processi e all'uso intelligente dei dati. Tali interventi si inseriscono in un percorso di evoluzione digitale orientato all'interoperabilità tra sistemi, alla reingegnerizzazione dei processi e alla valorizzazione delle informazioni disponibili, anche attraverso l'adozione di architetture cloud e piattaforme abilitanti.

Contesto normativo

Le azioni per migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali si inseriscono nel quadro normativo delineato dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005), che impone alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di operare in modalità digitale, assicurando l'accessibilità, la trasparenza e l'efficienza dei servizi. Un ruolo centrale è svolto dalle Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici, emanate da AGID ai sensi dell'art. 11 della Legge 4/2004 (Legge Stanca), che recepiscono i principi delle Web Content Accessibility Guidelines (WCAG) 2.1 a livello AA, come standard tecnico di riferimento per garantire l'accesso equo ai servizi digitali da parte di tutti i cittadini, inclusi quelli con disabilità.

Il Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024–2026 (aggiornamento 2025) definisce inoltre strategie e priorità per la trasformazione digitale in coerenza con il Programma Italia Digitale 2026 e con il Regolamento (UE) 2018/1724 sullo sportello digitale unico. Le iniziative dell'Ente si allineano anche alle Linee guida di design per i servizi digitali della PA e alle indicazioni in materia di interoperabilità, cloud e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, promosse da AGID e dal Dipartimento per la trasformazione digitale.

Obiettivi specifici

Campo	Contenuto
Anno	2025, 2026, 2027
Codice Obiettivo	CAP3.PA.15
Titolo Obiettivo	Pubblicazione obiettivi di accessibilità sul sito web istituzionale
Linea d'Azione	CAP3.PA.15 – Pubblicazione obiettivi di accessibilità sul sito web istituzionale
Stato	Raggiunto
Descrizione	Le PA pubblicano entro il 31 marzo gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web.
Costo previsto	0,00 €
Ufficio Responsabile	Ufficio informatica in collaborazione con il Responsabile per la Transizione Digitale
Indicatori di risultato	• Pubblicazione avvenuta entro la scadenza

Campo	Contenuto
Anno	2025, 2026, 2027
Codice Obiettivo	CAP3.PA.14
Titolo Obiettivo	Trasmissione e pubblicazione del link alla dichiarazione di accessibilità
Linea d'Azione	CAP3.PA.14 – Trasmissione e pubblicazione del link alla dichiarazione di accessibilità
Stato	In preparazione
Descrizione	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili.
Costo previsto	0,00 €
Ufficio Responsabile	Ufficio informatica in collaborazione con il Responsabile per la Transizione Digitale
Indicatori di risultato	• Pubblicazione avvenuta entro la scadenza

Capitolo 4 – Piattaforme

Piattaforme nazionali che erogano servizi a cittadini/imprese o ad altre PA

L'adesione e l'utilizzo delle piattaforme nazionali rappresentano un pilastro fondamentale della trasformazione digitale del Consorzio Boschi Carnici. Strumenti come SPID, CIE, PagoPA e App IO hanno consentito di semplificare l'accesso ai servizi pubblici digitali, standardizzare i processi di pagamento e migliorare la comunicazione con i cittadini, favorendo una maggiore efficienza e trasparenza amministrativa.

L'Ente ha già raggiunto importanti traguardi in questo ambito:

- SPID e CIE sono attualmente gli unici sistemi di accesso ai servizi online.
- PagoPA è utilizzato per la quasi totalità dei pagamenti digitali.

Contesto normativo e strategico

Le piattaforme nazionali sono promosse e regolamentate dal CAD e dalle Linee Guida AGID. SPID e CIE sono le identità digitali uniche per l'accesso ai servizi pubblici. PagoPA è la piattaforma per i pagamenti elettronici verso la PA. App IO è il punto di accesso unico per i servizi pubblici via mobile. Tutte sono parte integrante del modello strategico delineato dal Piano Triennale AGID per una PA più accessibile e efficiente.

Obiettivi specifici

Campo	Contenuto
Anno	2025
Codice Obiettivo	CAP4.S.01
Titolo Obiettivo	Consolidamento Utilizzo SPID/CIE
Linea d'Azione	CAP4.S.01 - Aumentare il tasso di utilizzo di SPID e CIE per l'accesso ai servizi online
Stato	In corso
Descrizione	Consolidare l'uso esclusivo di SPID e CIE per l'accesso ai servizi online e potenziare il supporto ai cittadini per l'attivazione e l'utilizzo.
Costo previsto	0,00 €
Ufficio Responsabile	RTD / Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Indicatori di risultato	% di servizi online con accesso tramite SPID/CIE sul totale dei servizi offerti - Numero di CIE rilasciate/rinnovate allo sportello

Capitolo 5 – Dati e Intelligenza Artificiale

I dati rappresentano il patrimonio informativo fondamentale per ogni Pubblica Amministrazione. La loro corretta gestione, qualità, integrità e accessibilità sono essenziali per supportare processi decisionali basati sull'evidenza, migliorare l'efficienza interna e offrire servizi personalizzati e proattivi a cittadini e imprese. Questo capitolo si concentra su "Open data e data governance" e sull'"Intelligenza artificiale per la Pubblica Amministrazione". Il Consorzio Boschi Carnici si impegna a valorizzare i propri dati come risorsa strategica e ad esplorare l'uso dell'Intelligenza Artificiale, promuovendone la qualità, l'apertura (open data) e l'interoperabilità, nel pieno rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e dei principi etici.

Attualmente, i dati sono gestiti in diversi silos applicativi. Si intende avviare un processo di armonizzazione e catalogazione per migliorarne la fruibilità. L'utilizzo dell'IA è in fase esplorativa per ottimizzare i processi interni.

Contesto normativo

La gestione dei dati è disciplinata da diverse normative, tra cui il CAD (art. 50 e ss.) che promuove la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) per la protezione dei dati personali, il Decreto Legislativo 33/2013 (Amministrazione Trasparente) per gli open data e le Linee Guida AGID relative al ciclo di vita del dato e all'interoperabilità (es. tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati - PDND). L'impiego dell'Intelligenza Artificiale è regolamentato da principi di trasparenza, non discriminazione e responsabilità.

Obiettivi specifici

Campo	Contenuto
Anno	2025
Codice Obiettivo	CAP5.IA.25_01
Titolo Obiettivo	Miglioramento Qualità e Governance dei Dati
Linea d'Azione	Dati e Intelligenza Artificiale
Stato	Da avviare
Descrizione	Avviare il censimento dei dataset istituzionali strategici e implementare processi per il miglioramento della qualità e dell'integrità dei dati, identificando i titolari e definendo un modello di governance.
Costo previsto	0,00 €
Ufficio Responsabile	RTD / Ufficio Informatica / Uffici competenti
Indicatori di risultato	Numero di dataset censiti e con qualità validata - % di dataset con titolari definiti e responsabilità assegnate

Campo	Contenuto
Anno	2026
Codice Obiettivo	CAP5.IA.26_01
Titolo Obiettivo	Pubblicazione Open Data e Interoperabilità
Linea d'Azione	Dati e Intelligenza Artificiale
Stato	Da avviare
Descrizione	Pubblicare almeno 2 dataset istituzionali di interesse pubblico in formato aperto e valutare l'interoperabilità con altre PA tramite API e Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).
Costo previsto	0,00 €
Ufficio Responsabile	RTD / Ufficio Informatica
Indicatori di risultato	Numero di nuovi dataset pubblicati come Open Data - Numero di integrazioni avviate/concluse tramite PDND

Capitolo 6 – Infrastrutture

La solidità e l'efficienza delle infrastrutture digitali sono la base per la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione. Questo capitolo si concentra sull'adozione del paradigma "Cloud come prima opzione" ("cloud first"), sulla razionalizzazione dei data center e sullo sviluppo del sistema pubblico di connettività. Il Consorzio Boschi Carnici si impegna a modernizzare le proprie infrastrutture IT, privilegiando soluzioni cloud qualificate e sicure, e garantendo una connettività affidabile per tutti i propri servizi.

Attualmente, l'Ente si avvale di servizi on-premise e di servizi in cloud. Si intende accelerare la migrazione al cloud per ridurre i costi di gestione e aumentare la scalabilità.

Contesto normativo

Questo ambito è disciplinato, tra gli altri, dall'Art. 73 del CAD che promuove l'adozione del cloud computing da parte delle PA, e dai provvedimenti dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) in merito alla qualificazione dei servizi cloud e alla Strategia Cloud Italia.

Capitolo 7 – Sicurezza Informatica

La sicurezza informatica è un pilastro fondamentale della trasformazione digitale, indispensabile per proteggere i dati dei cittadini, garantire la continuità dei servizi e mantenere la fiducia nella Pubblica Amministrazione. Questo capitolo affronta la "Sicurezza informatica" a 360 gradi. Il Consorzio Boschi Carnici si impegna a implementare misure robuste di cybersecurity, a sviluppare la consapevolezza del personale e a gestire proattivamente i rischi informatici, in linea con le strategie nazionali e le best practice. Il principio di "concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali" ("data protection by design and by default") è centrale.

L'Ente ha già implementato le misure di sicurezza di base. Si intende rafforzare la formazione del personale e adottare soluzioni avanzate per la protezione da minacce sofisticate.

Contesto normativo

Questo ambito è fortemente regolamentato, in particolare dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) per la protezione dei dati personali, dal Decreto Legislativo 65/2018 (Direttiva NIS), dal Decreto Legge 105/2019 (Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica - PNSC) e dalle direttive dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), che fornisce linee guida per la governance e la consapevolezza cyber.

Obiettivi specifici

Campo	Contenuto
Anno	2026
Codice Obiettivo	CAP7.SIC.25_01
Titolo Obiettivo	Rafforzamento della Sicurezza Perimetrale e Applicativa
Linea d'Azione	Sicurezza Informatica
Stato	In corso
Descrizione	Implementare o potenziare sistemi di sicurezza perimetrale (es. firewall di nuova generazione).
Costo previsto	0,00 €
Ufficio Responsabile	RTD / Ufficio Informatica
Indicatori risultato	di Numero di vulnerabilità critiche rilevate e corrette - Copertura dei sistemi con monitoraggio di sicurezza

Campo	Contenuto
Anno	2026
Codice Obiettivo	CAP7.SIC.26_01
Titolo Obiettivo	Formazione e Consapevolezza Cyber del Personale

<i>Linea d'Azione</i>	Sicurezza Informatica
<i>Stato</i>	Da avviare
<i>Descrizione</i>	Realizzare campagne di formazione e sensibilizzazione periodiche per tutto il personale sui rischi cyber e le buone pratiche di sicurezza.
<i>Costo previsto</i>	0,00 €
<i>Ufficio Responsabile</i>	RTD / Ufficio Personale
<i>Indicatori di risultato</i>	% di personale formato in sicurezza informatica - Numero di simulazioni di phishing/attacchi e tassi di successo

Campo	Contenuto
<i>Anno</i>	2027
<i>Codice Obiettivo</i>	CAP7.SIC.27_01
<i>Titolo Obiettivo</i>	Gestione Proattiva del Rischio Cyber e Incident Response
<i>Linea d'Azione</i>	Sicurezza Informatica
<i>Stato</i>	Da avviare
<i>Descrizione</i>	Definire e implementare un piano di gestione degli incidenti di sicurezza informatica e partecipare a iniziative di monitoraggio proattivo delle minacce in collaborazione con le agenzie competenti (es. ACN).
<i>Costo previsto</i>	0,00 €
<i>Ufficio Responsabile</i>	RTD / Ufficio Informatica
<i>Indicatori di risultato</i>	Tempi di rilevamento e risoluzione degli incidenti - Adozione di un piano di Incident Response

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Metodologie di monitoraggio e reporting per il 2025-2027

Il monitoraggio dell'avanzamento del Piano Triennale 2025-2026 sarà condotto in modo continuo e sistematico per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le metodologie adottate includeranno:

- **Utilizzo di indicatori (KPI):** Saranno definiti e monitorati specifici KPI per misurare l'efficacia delle azioni e il raggiungimento dei target.
- **Analisi dei dati:** Verranno raccolti e analizzati dati sull'utilizzo dei servizi digitali, sull'adesione alle piattaforme nazionali e sulla spesa ICT, per valutare l'impatto della trasformazione digitale.
- **Relazione annuale:** Il RTD predisporrà una relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano, da presentare alla Giunta e al Consiglio, nonché da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente.

CONCLUSIONI

L'aggiornamento 2025 del Piano Triennale per la Trasformazione Digitale riafferma l'impegno del Consorzio Boschi Carnici verso un'amministrazione moderna, efficiente e orientata ai bisogni di cittadini e imprese. Gli obiettivi definiti per il biennio 2026-2027, in stretta sinergia con le direttive nazionali di AGID, rappresentano una roadmap chiara per accelerare il percorso di digitalizzazione.

Il successo di questo Piano dipenderà dalla sinergia di tutti gli attori coinvolti: la leadership politica, l'impegno del Responsabile per la Transizione Digitale e dell'Ufficio Informatica, la collaborazione di tutti gli uffici dell'Ente e la partecipazione attiva del personale. L'investimento in tecnologia, competenze e processi digitali è un investimento nel futuro del nostro Ente, per una pubblica amministrazione più semplice, accessibile e al servizio della comunità.

Il monitoraggio costante e la valutazione dei risultati saranno fondamentali per assicurare che il percorso intrapreso sia efficace e in grado di adattarsi alle nuove sfide e opportunità che la trasformazione digitale presenterà.